

Laboratorio Bio-on per lo sviluppo applicativo

Avviato a Bologna con un investimento iniziale di un milione di euro per sviluppare nuovi gradi a base di PHA.

7 marzo 2016 07:34

Bio-on, attiva nella messa a punto e licensing di tecnologie per la produzione di poliidrossialcanoati (PHA) da biomasse, ha avviato un nuovo laboratorio per la formulazione di nuovi gradi e lo sviluppo applicativo, riservata ai tecnici della società, dei partner e delle aziende licenziatricie.



Il centro tecnologico si trova a Bologna e si aggiunge ai laboratori Bio-on che ospitano l'impianto semi-industriale per la produzione di bioplastiche PHAs derivate dalla trasformazione della barbabietola da zucchero, canna da zucchero e glicerolo grezzo (scarto del bio diesel).

“Abbiamo realizzato questo innovativo centro di produzione e ricerca grazie ad un investimento iniziale di 1 milione di euro, parte di un impegno complessivo di 2 milioni di euro, per rispondere all'alto numero di richieste provenienti da multinazionali di tutte le parti del mondo desiderose di sostituire la plastica inquinante, attualmente da loro utilizzata e ricavata dal petrolio, con un biopolimero dalle prestazioni e caratteristiche eccezionali come il nostro Minerv PHAs – spiega Marco Astorri, presidente dell'azienda bolognese –. Negli ultimi mesi i nostri tecnici hanno sviluppato più di cento gradi diversi, per la sostituzione di altrettante tipologie di plastiche”.